

di Emilia Forlani\*

# LA TELEMEDICINA VETERINARIA

*“La Tele-Medicina è la stessa Medicina di sempre che fa uso delle nuove tecnologie per spostare le informazioni e non il paziente. E' un progetto, capace di integrare gli orizzonti professionali dei singoli sul territorio, allargandoli intorno al valore, imprescindibile, della conoscenza partecipata”.*

**A** volerla dire tutta, i primi timidi passi in termini di propositività innovativa legata alle pratiche della telemedicina in campo veterinario, certo non hanno trovato l'appoggio nelle amicizie di studio, quando nascono le prime scelte di vita professionale e si è rapidamente disposti a dismettere i vecchi abiti delle “Pantera” (movimento studentesco anni '90) e vestirne di nuovi da Dottore. Prime delusioni insomma... quelle che appartengono un poco a tutti noi, credo.

Personalmente la prima l'ho maturata da professionista all'università, ma va detto, di contro, che il recupero della fiducia è anche venuta dall'università. Il primo appoggio l'ho trovato nell'Ordine professionale, eppure cenni di prevaricazione sono venuti dagli stessi colleghi. Allora perché non dire apertamente che, probabilmente, i buoni propositi maturano grazie al contributo della condotta delle singole persone, indipendentemente dalle appartenenze, magari intorno alla condivisione di un programma responsabile e chiaro, gradito e non fastidiosamente “urlato”, come oggi va tanto di

moda fare.

Di contro penso che tali termini di propositività probabilmente affondano radici nella capacità che attengono maggiormente ai modi di approcciare la realtà al femminile, genere ancora poco rappresentato nelle “camere decisionali”. Ecco perché sarebbe opportuno chiedere partecipazione

attiva al genere femminile in primis, perché si impegni ad elaborare strategie solidali e non prevaricanti, nel tentativo di fare delle attitudini insite in questa natura - condivisione, dialogo, immediate s i m a z i o n e - gli strumenti, probabilmente, più adatti a favorire un reale cambiamento di paradigma nell'esercizio delle professioni.

Perché la pratica dei valori rappresenti la prima pratica di esercizio delle professioni, affinché la politica dell'esempio superi finalmente quella delle parole. ●

*\*Responsabile nazionale (SIT) per la telemedicina veterinaria*



## SUPERARE LE DISTANZE

Di "ICT, Telemedicina e reti di conoscenza in Veterinaria" si è parlato il 19 giugno scorso alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Pisa. Emilia Forlani ha fatto parte del Coordinamento scientifico e organizzativo della giornata insieme al professor Vittorio Tellarini. Il connubio fra tradizione ed innovazione è un binomio in grado di fornire una risposta adeguata ad un'esigenza sentita: quella di trovare soluzioni nuove e condivise, finalizzate al superamento della scarsa propensione alla comunicazione e alla documentazione delle attività professionali. In questo senso, la Telemedicina può assumere un ruolo significativo nello sviluppo di azioni mirate di collaborazione professionale, permettendo il superamento di distanze, piccole o grandi, che l'uso delle reti è in grado di colmare. L'incontro si è proposto dunque come occasione di apertura e scambio per i professionisti che si sentono inclini all'uso delle reti telematiche e del web. Partendo da un discorso introduttivo sulle ICT (Innovation and Communication Technology) e le reti di conoscenza, il programma, si è sviluppato approfondendo aspetti consolidati in Telemedicina ed altri nascenti in ambito veterinario. Responsabile scientifico è stato il dottor Mario Costa. Hanno fatto parte del Comitato scientifico i professori Alessandro Poli, Antonio Pugliese e Francesco Sicurello. E' intervenuto in teleconferenza il Presidente della FNOVI. La Federazione ha patrocinato il convegno.



**Satellite Meeting Master Dairy Production Medicine**  
Facoltà di Medicina Veterinaria, Perugia  
Aula Magna 30 - 31 Ottobre 2008



**LA SELEZIONE ANDROLOGICA DEI TORI DELLE RAZZE ITALIANE DA CARNE**

Prof. Giovanni Bittante - Università degli Studi di Padova;  
Prof. Peter J. Chenoweth - Charles Sturt University, Wagga Wagga, Australia;  
Dr.ssa Roberta Guarcini - Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne;  
Prof. Maurizio Monaci - Università degli Studi di Perugia;  
Dr. Dario Pasetti - Associazione Nazionale dei Centri di Produzione Genetica;  
Prof. Mariano Pauselli - Università degli Studi di Perugia;  
Dr. Matteo Ridolfi - Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne;  
Prof. Giuseppe Stradaoli - Università degli Studi di Udine;  
Dr. Lakamy Sylla - Università degli Studi di Perugia.

**Segreteria scientifica**  
Prof. Maurizio Monaci  
<mailto:maurizio.monaci@unipg.it>  
Tel: 0755857620

**Download info**  
<http://www.dpmmaster.eu/>  
click **news**

Con il Patrocinio

